

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0042695
DATA: 07/10/2025
OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di n. 6 incarichi dirigenziali nell'ambito dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Riccardo Solmi

CLASSIFICAZIONI:

- [05-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0042695_2025_Lettera_firmata.pdf:	Solmi Riccardo	70BE7F54CC15FA39C05FA24475DCF209 4E6298D75151D5DF358F9938A67CA05B
PG0042695_2025_Allegato1.pdf:		81CCF9D9AE51D82BE3FCCF9E47E20A6 ECBCCD3ACCD7743F546F7B0DCBD6782 C3
PG0042695_2025_Allegato2.pdf:		41573B38CF18F38C5DB8CFEB0B662A81 381A48CE0F14F18D3150022E8E541840
PG0042695_2025_Allegato3.pdf:		6FF40C7CB19E3AEE30F9C4B35CF31BBA 7D83E2EF060D8E7A15044796C1CA47EF



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

AI DIRIGENTI MEDICI
DI MEDICINA INTERNA
DI GERIATRIA
DI MEDICINA EMERGENZA
URGENZA
DI CARDIOCHIRURGIA
DI CHIRURGIA GENERALE
DI NEONATOLOGIA
dell'IRCCS Azienda Ospedaliero
Universitaria di Bologna

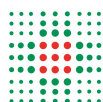
OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di n. 6 incarichi dirigenziali nell'ambito dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

Vista la deliberazione n. 382 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, Aziendali e Interaziendali, relativamente alla Dirigenza dell'Area della Sanità".

Visto il CCNL dell'area sanità triennio 2019-2021 sottoscritto in data 23 gennaio 2024.

I dipendenti, gli universitari convenzionati e il personale dirigente comandato in entrata presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, interessati al conferimento dei n. 6 incarichi dirigenziali (come declinati di seguito), in possesso dei requisiti richiesti e di seguito specificati, sono invitati a presentare domanda secondo lo schema allegato unitamente a specifico curriculum professionale (scheda di sintesi).

Denominazione incarico	Valorizzazione economica	Schede di descrizione e incarico	UO di appartenenza	Dipartimento di appartenenza
Alta specializzazione "Gestione del paziente fragile e comorbido di prevalente ambito cardiovascolare ed organizzazione dei raccordi ospedale-territorio"	€ 12.827,00	Allegato 1)	UO Medicina Interna Cardiovascolare	Dipartimento Malattie Cardio-Toraco-Vascolari
Altissima professionalità "Ipertensione polmonare e trattamento chirurgico del Cuore Polmonare Cronico Tromboembolico"	€ 20.284,00	Allegato 2)	U O Cardiochirurgia	Dipartimento Malattie Cardio-Toraco-Vascolari



Programma equiparato a struttura semplice "Proctologia sperimentale"	€ 20.284,00	Allegato 3)	UO Chirurgia del tratto alimentare e delle urgenze	Dipartimento Medico Chirurgico delle Malattie Digestive, Epatiche ed Endocrino-Metaboliche"
Altissima professionalità "Coordinamento attività neonatologica in Area Degenza Neonatologia"	€ 17.663,00	Allegato 4)	U O Neonatologia e terapia intensiva neonatale	Dipartimento Ospedale della Donna e del Bambino
Altissima professionalità "Attività neonatologica nel rooming in e allattamento al seno"	€ 17.663,00	Allegato 5)	U O Neonatologia e terapia intensiva neonatale	Dipartimento Ospedale della Donna e del Bambino
Struttura semplice "Terapia intensiva neonatale"	€ 17.663,00	Allegato 6)	U O Neonatologia e terapia intensiva neonatale	Dipartimento Ospedale della Donna e del Bambino

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale – Settore Concorsi e Avvisi - Via Gramsci 12 Bologna, entro le ore 23.59.59 del giorno: **MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 2025**

La domanda deve contenere l'indicazione del recapito (anche telefonico e di e-mail) a cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura e dovrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale Azienda USL di Bologna – SUMAGP - Settore Concorsi e Avvisi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la denominazione dell'incarico: "_____ - AOSP- _____" (INDICARE COGNOME E NOME). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione unitamente a fotocopia di documento di identità valido. In caso contrario l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. A tal fine, si precisa che NON fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Ovvero:



Requisiti preferenziali:

Si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5) e 6) per quanto riguarda i requisiti preferenziali, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità, l'afferenza e quant'altro nelle stesse riportato.

Criteri di conferimento

Nel conferimento degli incarichi, si effettua una valutazione comparata dei curricula formativi e professionali e si tiene conto:

- delle valutazioni del collegio tecnico;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti, o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa individuale da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- del criterio della rotazione ove applicabile.

Profilo professionale e ruolo di appartenenza del dirigente:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: vedi jobs descriptions allegate al presente avviso.

Trattamento economico

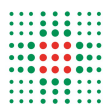
In base alla graduazione delle strutture a livello aziendale, la retribuzione di posizione annua lorda, correlata agli incarichi di che trattasi, è determinata, nel rispetto della normativa vigente e degli accordi in essere presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, indicata nelle jobs descriptions, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità, e pertanto si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, allegate al presente avviso.

Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale.

Si precisa che la retribuzione di posizione di cui sopra non è da ritenersi aggiuntiva a quella precedentemente in godimento, e che pertanto al vincitore della selezione verrà corrisposta l'integrazione economica a concorrenza del raggiungimento del suddetto valore di incarico.

Ai dirigenti con rapporto di lavoro non esclusivo, ferma la graduazione delle relative funzioni dirigenziali, spetta il 55% della sola retribuzione di posizione – parte fissa.

Procedura di selezione



- Per gli incarichi dirigenziali di natura gestionale ovvero incarichi allegati 3 e 6: La valutazione comparata dei curricula ed il successivo colloquio individuale con ciascuno dei candidati, secondo le modalità che saranno esplicitate nella mail di convocazione agli interessati, è espletata dal Direttore di UO di afferenza. Il Direttore di UO di afferenza d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti. Sarà considerato criterio preferenziale essere titolare di rapporto di esclusività del rapporto di lavoro, così come disposto dall'art. 8 comma 4 della legge regionale 29/2004 come modificata dalla LR n. 23/2022 ovvero, *L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento ai dirigenti sanitari di incarichi di direzione di struttura semplice e complessa, (...).*
- Per gli incarichi Professionali ovvero incarichi allegati 1, 2, 4 e 5: La valutazione comparata dei curricula è espletata dal Direttore di UO di afferenza. Il Direttore di UO di afferenza d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

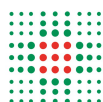
Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale dell'Azienda. Il Direttore Generale decide nel merito della proposta presentata. L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque, come previsto dal vigente regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali. La procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

La durata è inferiore a quella anzidetta in caso di conseguimento, prima della scadenza prevista dal presente regolamento, del limite di età per il collocamento a riposo del titolare dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 8/3/2017, n. 24, per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori.

Qualora il candidato sia stato destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa ovvero qualora il candidato abbia riportato condanne penali deve allegare alla domanda tutta la relativa documentazione al fine di consentire alla commissione di valutazione di effettuare le valutazioni previste dall'art. 9 della Legge 8/3/2017, n. 24.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e dell'art.35 – bis del D.Lgs n. 165/2001, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le specifiche dichiarazioni presenti sul portale del personale, attività che dovranno certificare di aver svolto nell'autodichiarazioni da consegnare unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconferibilità relativi all'attività correlata all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.



Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Per le informazioni necessarie gli interessati possono rivolgersi al Settore Concorsi e Avvisi dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 – 9592 – 9591 – 9589 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. – posta elettronica selezioni@ausl.bologna.it).

La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Si allega al presente avviso:

- Schede di descrizione dell'incarico – Jobs description,
- moduli di domanda di partecipazione;
- modulo di autodichiarazione dell'avvenuta compilazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- scheda di sintesi del curriculum.

Responsabile procedimento:
Rosanna Minelli

Firmato digitalmente da:
Riccardo Solmi

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di appartenenza: MALATTIE CARDIO-TORACO-VASCOLARI	Unità Operativa: MEDICINA INTERNA CARDIOVASCOLARE
Tipologia di incarico: ALTA SPECIALIZZAZIONE	Profilo professionale e disciplina: • DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA • DIRIGENTE MEDICO DI GERIATRIA • DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA DI EMERGENZA -URGENZA E DISCIPLINE EQUIPOLLENTI
Livello economico: fascia 4 € 12.827,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Gestione del paziente fragile e comorbido di prevalente ambito cardiovascolare ed organizzazione dei raccordi ospedale-territorio

RILEVANZA STRATEGICA

In un contesto di profonda evoluzione demografica ed epidemiologica, si assiste ad un marcato invecchiamento della popolazione: in Italia, oltre il 24% dei cittadini ha più di 65 anni, e il numero di ultraottantenni è destinato a raddoppiare entro il 2050. Parallelamente, si registra un incremento costante delle patologie croniche cardiovascolari, che rappresentano oggi la prima causa di ospedalizzazione e mortalità, con oltre 230.000 ricoveri annui per scompenso cardiaco e un'incidenza crescente di fibrillazione atriale, cardiopatie ischemiche e vasculopatie periferiche.

In questo scenario, la gestione del paziente cardiovascolare fragile, spesso anziano e affetto da comorbidità multiple, rappresenta una delle sfide assistenziali più complesse. La continuità delle cure e la transizione sicura tra ospedale e domicilio sono elementi cruciali per prevenire discontinuità terapeutiche, duplicazioni di interventi e ritardi nell'attivazione delle risorse territoriali.

In questo contesto, garantire la presa in carico continuativa e centrata sul paziente, ottimizzare le risorse, riducendo gli accessi impropri al Pronto Soccorso, diminuendo le degenze non necessarie e migliorando complessivamente l'efficienza e l'efficacia dei servizi e superare la frammentazione tra l'ambito ospedaliero e territoriale, diventa obiettivo primario per produrre un impatto significativo non solo sulla salute del singolo paziente, ma anche sulla sostenibilità dell'intero servizio sanitario. Diventa inoltre imprescindibile promuovere lo sviluppo e l'implementazione di percorsi e procedure aziendali volti ad assicurare appropriatezza e omogeneità nelle valutazioni cliniche, promuovendo un'assistenza personalizzata e tempestiva.

Date queste premesse, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura con competenze di alta specializzazione specificamente incaricata della gestione del paziente comorbido di prevalente ambito cardiovascolare con elevata fragilità, promuovendo un efficace coordinamento dell'assistenza e garantendo altresì il raccordo ospedale-territorio.

MISSION

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione avrà quale mission il coordinamento della gestione integrata del paziente comorbido di prevalente ambito cardiovascolare, garantendo le seguenti funzioni essenziali:

1. Sviluppo del percorso di cura del paziente cardiovascolare con elevata fragilità

Il professionista sarà incaricato di individuare criteri clinici condivisi e standardizzati per l'identificazione del paziente cardiovascolare comorbido ad elevata fragilità. Questa funzione comprende:

- elaborazione di criteri per l'assegnazione del paziente al setting assistenziale internistico/cardiologico;
- supporto allo sviluppo delle attività aziendali ed interaziendali per il miglioramento processi di transizione del paziente tra ospedale e territorio ed applicazione dei modelli organizzativi definiti in ambito aziendale e interaziendale sulla transizione del paziente tra ospedale e territorio.

2. Coordinamento della presa in carico multidisciplinare del paziente

Il professionista avrà la responsabilità diretta della pianificazione e del coordinamento dell'intero percorso assistenziale del paziente cardiovascolare ad elevata fragilità, dal momento del ricovero ospedaliero fino al rientro al domicilio o all'attivazione delle cure territoriali. Questa funzione include:

- favorire l'integrazione operativa tra i diversi setting assistenziali (reparti ospedalieri, ambulatori specialistici, medicina generale, assistenza domiciliare integrata, strutture intermedie);
- promuovere un approccio multidisciplinare e facilitare una comunicazione efficace e costante tra tutti gli attori coinvolti nel percorso di cura.

3. Gestione clinica ed organizzazione del monitoraggio a lungo termine

L'incaricato sarà direttamente responsabile della gestione clinica dei pazienti, assicurando la continuità terapeutica e la sorveglianza proattiva delle condizioni cliniche. Nello specifico:

- organizzare follow-up strutturati per monitorare l'aderenza ai trattamenti, la stabilità clinica e l'eventuale comparsa di segni precoci di scompenso o complicanze.

Attraverso l'identificazione precoce del paziente fragile, la pianificazione condivisa degli obiettivi assistenziali e un coordinamento efficace tra i diversi livelli di cura, questa figura contribuirà a rafforzare il dialogo con la medicina generale, i servizi territoriali e la rete delle cure intermedie, promuovendo un modello di medicina proattiva e anticipatoria.

Il titolare di questo incarico di alta specializzazione dovrà farsi promotore attivo dell'aggiornamento scientifico e del miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, promuovendo lo sviluppo di attività di formazione avanzata, il monitoraggio degli esiti clinico-organizzativi e la ricerca, contribuendo all'innovazione dei modelli assistenziali e alla diffusione delle migliori pratiche.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Medicina Interna Cardiovascolare	Relazione gerarchica L'interazione prevede: ▪ definizione della strategia di sviluppo e pianificazione delle attività ▪ condivisione e monitoraggio degli obiettivi ▪ collaborazione e sviluppo delle attività di ricerca
Medici afferenti alla UU.OO. di: ▪ Medicina Interna Cardiovascolare, compresa l'area diagnostica ▪ Cardiologia ▪ Cardiochirurgia ▪ Chirurgia vascolare ▪ Radiologia ▪ Pneumologia interventistica	Relazione funzionale ▪ Attività strumentale incruenta finalizzata alla stratificazione diagnostica e del profilo di rischio e fragilità del paziente ▪ Svolgimento dell'attività clinica e pianificazione della sequenza di prestazioni e rapporti che contribuiscono alla presa in carico del paziente con patologie cardiovascolari
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure inerenti all'ambito di interesse dell'incarico ▪ collaborazione per il superamento delle verifiche funzionali

	al superamento delle visite di verifica per certificazioni/accreditamenti
Direzione Scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca ▪ collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Sviluppo del percorso di cura del paziente cardiovascolare con elevata fragilità	Miglioramento della diagnosi e della definizione del trattamento tramite definizione di criteri clinici condivisi e standardizzati ▪ <i>Modalità di misurazione:</i> elaborazione di un documento contenente i criteri per l'assegnazione del paziente al setting assistenziale internistico/cardiologico Supporto allo sviluppo delle attività aziendali ed interaziendali per il miglioramento processi di transizione del paziente tra ospedale e territorio ed applicazione dei modelli organizzativi definiti in ambito aziendale e interaziendale sulla transizione del paziente tra ospedale e territorio ▪ <i>Modalità di misurazione:</i> partecipazione al Team aziendale "Ricoveri e dimissioni" per il monitoraggio settimanale delle dimissioni e sorveglianza delle varie fasi strategiche del percorso del paziente (attraverso strumenti specifici come il monitoraggio dei cruscotti predisposti per l'area) e per la misurazione delle performance (2 incontri medi annuali)
Coordinamento della Presa in Carico Multidisciplinare del paziente	Organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei percorsi attivi presso l'IRCCS AOU BO. ▪ <i>Modalità di misurazione:</i> organizzazione n. 2 incontri/anno e partecipazione al 90% degli incontri organizzati
Gestione Clinica ed organizzazione del monitoraggio a Lungo Termine	Promozione di un percorso di follow-up post-dimissione strutturato per i pazienti a rischio: ▪ <i>Modalità di misurazione:</i> Percentuale di pazienti dimessi da ricovero per scompenso cardiaco con rivalutazione clinica programmata in ambito ospedaliero o territoriale a 3-6 mesi $\geq 60\%$
Obiettivi di qualità	
Qualità	▪ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità ▪ N. percorso/procedura strutturata ed implementata a sostegno delle reti clinico-assistenziali: n. 1 nel primo biennio di incarico ▪ Monitoraggio indicatori previsti in procedura

Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	Pianificazione della formazione per tutti i collaboratori e progettazione e mantenimento delle clinical competence tramite: ▪ costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a ≥ 2 corsi congressi/ anno ▪ pianificazione di corsi di formazione in qualità di Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di almeno 2 eventi formativi interni (incontri, workshop, corsi) rivolti al personale sanitario coinvolto nella presa in carico del paziente fragile (medici e comparto) ▪ N. di specializzandi seguiti: n. 3/anno ▪ N. tesi prodotte: ≥ 2 tesi/anno
Ricerca	Sviluppo delle attività di ricerca attraverso: ▪ partecipazione alla stesura e/o effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti le patologie più frequenti del paziente fragile cardiovascolare: almeno 2 nel quinquennio ▪ pubblicazione di ≥ 1 articoli / anno su rivista indicizzata in ambito internistico/cardiovascolare

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- coordinamento di gruppi di studio in ambito clinico e/o farmacologico;
- esperienza consolidata in ambito di medicina interna cardiovascolare nella gestione del paziente anziano fragile con patologia cardiovascolare;
- esperienza nell'ambito farmacologico-clinico e della gestione della complessità terapeutica;
- evidenza di partecipazione alle attività di implementazione aziendale ed interaziendale della gestione dei processi di transizione del paziente tra ospedale e territorio;
- attività di docenza e partecipazione attiva in corsi e congressi.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta Specializzazione denominata "Gestione del paziente fragile e comorbido di prevalente ambito cardiovascolare ed organizzazione dei raccordi ospedale - territorio", afferente alla UO Malattie Cardio-toraco-vascolari del Dipartimento Malattie Cardio-toraco-vascolari dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Altissima Professionalità, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

tel. _____

mail _____

pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di appartenenza: MALATTIE CARDIO-TORACO-VASCOLARI	Unità Operativa: CARDIOCHIRURGIA
Tipologia di incarico: ALTISSIMA PROFESSIONALITA'	Profilo professionale e disciplina: DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOCHIRURGIA E DISCIPLINE EQUIPOLLENTI
Livello economico: Fascia 8 € 20.284,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Ipertensione polmonare e trattamento chirurgico del Cuore Polmonare Cronico Tromboembolico

RILEVANZA STRATEGICA

L'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola (AOU-BO) è un centro di riferimento nazionale per il trattamento medico e chirurgico di tutte le forme di ipertensione polmonare. L'Ipertensione Polmonare Cronica Tromboembolica (CTEPH) è l'unica forma di ipertensione polmonare trattabile chirurgicamente con l'Endoarterectomia Polmonare (PEA). Questo complesso intervento richiede elevata competenza in patologia, fisiopatologia, anatomia, diagnostica, terapia e un team specialistico per l'esecuzione e la gestione perioperatoria.

Data la rarità di questa tipologia di ipertensione polmonare, pochi chirurghi hanno l'esperienza necessaria per l'esecuzione di un intervento di PEA. Il nostro centro, con un programma protocollato attivo dal 2003, esegue 10-15 EAP all'anno e ha trattato con successo oltre 250 pazienti in 21 anni, con ottimi risultati documentati in letteratura.

Date queste premesse, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di un profilo con competenze di Altissima professionalità nell'ambito dell'Ipertensione polmonare e del cuore polmonare cronico tromboembolico e con conoscenze tecniche e fisiopatologiche estremamente specifiche su questa patologia che coinvolge sia il sistema cardiocircolatorio che respiratorio. La figura richiesta sarà specificamente incaricata di ottimizzare il percorso chirurgico e migliorarne gli *outcomes*, sviluppando percorsi diagnostico terapeutici caratterizzati da elevata competenza e multidisciplinarietà.

MISSION

Il titolare dell'incarico avrà quale mission il potenziamento dell'attività e l'ulteriore sviluppo di percorsi inerenti l'iter decisionale terapeutico, l'intervento chirurgico e la gestione postoperatoria, ottimizzando e potenziando l'attività e introducendo percorsi di innovazione tecnologica.

Sarà incaricato di strutturare e aggiornare le procedure aziendali sull'ipertensione polmonare e trattamento chirurgico del Cuore Polmonare Cronico Tromboembolico e al contempo di promuovere la realizzazione di progetti formativi per lo sviluppo delle clinical competence degli altri professionisti chirurghi con cui collabora. Il titolare dell'incarico avrà inoltre quale mission l'ideazione e lo sviluppo di progetti di ricerca negli ambiti oggetto dell'incarico.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Cardiocirurgia	Relazione gerarchica L'interazione prevede la condivisione e il monitoraggio di obiettivi, indicazioni, strategie e pianificazione terapeutiche chirurgiche, la collaborazione e lo sviluppo di progetti di ricerca

	e di programmi chirurgici specifici
Medici afferenti alle seguenti UU.OO.: ▪ Cardiologia ▪ Radiologia cardio-toraco-vascolare, oncoematologica, dell'urgenza e dell'età pediatrica ▪ Anestesia e rianimazione CTV	Relazione funzionali Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti secondo un approccio multidisciplinare
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure per la gestione dei pazienti affetti da Ipertensione polmonare e cuore polmonare cronico ▪ collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca ▪ collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche chirurgiche
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Efficientamento attività chirurgica	▪ Riduzione liste di attesa: esecuzione degli interventi in adempimento dei livelli di priorità di lista ▪ Incremento interventi ≥ 15/anno
Organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	▪ Partecipazione all'80% degli incontri organizzati per la discussione di casi clinici selezionati e complessi ▪ Organizzazione/partecipazione N. 2 incontri/anno
Innovazione tecnologica	▪ Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche/tecnologie: introduzione di simulatore virtuale nel quinquennio ▪ Evidenza di introduzione di strumenti di Intelligenza Artificiale nella pianificazione operatoria
Obiettivi di Qualità	
Qualità	▪ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità ▪ N. percorso/procedura strutturata ed implementata a sostegno delle reti clinico-assistenziali: 1 PDTA aziendale nel primo biennio di incarico ▪ Monitoraggio indicatori previsti in procedura
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	Pianificazione della formazione di due collaboratori e progettazione e mantenimento delle clinical competence, tramite: ▪ costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	▪ pianificazione della formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione: organizzazione di eventi formativi: 1/anno ▪ N. tesi prodotte nel quinquennio: 2 ▪ N. specializzandi seguiti/anno: 1
Ricerca	▪ Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno n. 1/anno ▪ Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- esperienza consolidata maturata in ambito cardochirurgico;
- partecipazione a corsi e congressi;
- evidenza di ricerca scientifica nell'ambito dell'ipertensione polmonare e del cuore polmonare cronico tromboembolico;
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Altissima Professionalità "Ipertensione polmonare e trattamento chirurgico del Cuore Polmonare Cronico Tromboembolico" afferente al UO Malattie Cardio-toraco-vascolari del Dipartimento Malattie Cardio-toraco-vascolari dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Alta specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

- 7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:
tel. _____
mail _____
pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI
JOB DESCRIPTION PER INCARICO GESTIONALE

Dipartimento di afferenza: MALATTIE DIGESTIVE, EPATICHE ED ENDOCRINO METABOLICHE	Unità Operativa: CHIRURGIA DEL TRATTO ALIMENTARE E DELLE URGENZE
Tipologia di incarico: PROGRAMMA EQUIPARATO A STRUTTURA SEMPLICE	Profilo professionale e disciplina: DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE E DISCIPLINE EQUIPOLLENTI
Livello economico: Fascia 5 € 20.284,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE
Proctologia sperimentale

RILEVANZA STRATEGICA

Si stima che in Italia circa 130.000 persone siano affette da RCU (RettoColite Ulcerosa) e 120.000 persone siano affette da MC (Morbo di Chron), di cui il 25% di età inferiore ai 20 anni. Le patologie proctologiche complesse in questi pazienti assumono particolare rilevanza per la complessità di trattamento e per l'impatto significativamente negativo sulla qualità della vita che esse comportano. Nei pazienti multi-refrattari ai trattamenti standard, circa il 45% della totalità, la medicina rigenerativa, cioè il trattamento con trapianto locale di cellule staminali mesenchimali (MSC) o di tessuto adiposo microfratturato autologo (TAAM), offre un potenziale terapeutico innovativo legato alle note capacità delle MSC di down-regolare la reattività immunitaria della mucosa anorettale, moderare la risposta infiammatoria e promuovere la riparazione in caso di danno tissutale. Tali aspetti hanno rappresentato un forte stimolo alla sperimentazione clinica e gli studi iniziali, l'unico controllato dei quali è stato condotto presso l'IRCCS AOUBO, riportando tassi di successo fino al 70%. L'esistenza all'interno dell'IRCCS Policlinico di S. Orsola di un Centro di Riferimento Regionale e punto di attrazione nazionale per questa patologia porta alla selezione di pazienti spesso molto complessi e multi-resistenti ai trattamenti standard. Proprio per tali caratteristiche, è fondamentale che la gestione dei casi a maggiore complessità, si svolga all'interno di un Centro dedicato ed altamente specializzato. Il punto di forza è rappresentato in questi casi dalla multidisciplinarietà e dall'esperienza acquisita, anche mediante la sperimentazione e l'utilizzo clinico di metodiche innovative, finalizzate a migliorare la qualità della vita e l'appropriatezza dell'impiego delle tecnologie e delle risorse aziendali.

Il Centro di Riferimento Regionale Medico-Chirurgico per le MICI è hub di riferimento di 3° livello per l'area metropolitana di Bologna, per le strutture specialistiche dell'IRCCS AOUBO, per le strutture territoriali regionali e per Centri extraregionali che riferiscono i pazienti più complessi per la valutazione e presa in carico. Ogni anno vengono eseguite più di 2000 visite congiunte medico-chirurgiche dedicate ed ulteriori 1200 visite e 1000 medicazioni presso gli ambulatori divisionali dell'UOC Chirurgia del Tratto Alimentare e delle Urgenze. Ogni anno, inoltre, vengono eseguiti circa 800 interventi proctologici in regime di Day Surgery, One Day Surgery e ricovero ordinario.

L'estrema complessità clinica e l'elevato rischio di danno permanente, richiedono, oltre che una consolidata conoscenza di tutte le tecniche chirurgiche per un trattamento "tailored" dei pazienti, anche una comprovata esperienza di gestione di queste patologie e la realizzazione di una struttura dedicata che deve essere progressivamente implementata. Questo prevede la creazione di percorsi ambulatoriali dedicati e la stretta

interazione con specialisti dedicati (internista, nefrologo, nutrizionista, dermatologo, anatomo-patologo, radiologo, farmacista, oncologo).

Risulta dunque di particolare rilevanza strategica l'istituzione di un programma di Chirurgia Proctologica Sperimentale che garantisca la gestione ed ottimizzazione del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti con patologia proctologica complessa, con particolare riferimento alla localizzazione perianale complessa della malattia di Crohn e della Rettocolite Ulcerosa.

MISSION

Il programma Chirurgia Proctologica Sperimentale garantisce la presa in carico dei pazienti affetti da patologie proctologiche complesse, soprattutto in riferimento a pazienti con MICI, con lo scopo di fornire l'ottimale trattamento in relazione alle più aggiornate evidenze scientifiche ed allo sviluppo dell'attività di ricerca specifica. In particolare, il programma garantisce la diagnosi, il trattamento medico e chirurgico ed il follow-up dei pazienti affetti da patologie proctologiche complesse anche attraverso lo sviluppo di competenze specialistiche di altissima professionalità all'interno dell'équipe incentrate sulla chirurgia proctologica.

Attraverso la gestione di tali percorsi si propone il mantenimento di livelli di cura coerenti con le linee guida internazionali applicando la best clinical practice ed operando in stretta collaborazione con le strutture aziendali ed interaziendali.

Il titolare del programma avrà le seguenti responsabilità:

- garantire la presa in carico del paziente con patologia proctologica complessa, soprattutto in merito a pazienti con MICI assicurando:
 - la tempestività e l'idoneità di cura in linea con le linee guida internazionali;
 - la corretta gestione dell'approccio terapeutico di tipo chirurgico e/o farmacologico e/o trapiantologico di tessuto adiposo e/o chemioterapico anche mediante la programmazione di meeting multidisciplinari e la formalizzazione di percorsi specifici;
 - il rafforzamento delle collaborazioni con le strutture che sono coinvolte nel percorso di cura dei pazienti affetti da RCU e MC;
 - l'ottimale programmazione e gestione delle attività ambulatoriale e chirurgica in regime di day surgery, one day surgery e ricovero ordinario relativamente alla diagnosi e trattamento della patologia proctologica per pazienti con RCU e MC;
- coordinare le attività di ricerca mediante la partecipazione a studi clinici mono-multicentrici nazionali ed internazionali, con particolare attenzione all'ambito di tecniche diagnostiche, medicina rigenerativa, trattamenti medici, chirurgici, ricostruttivi ed oncologici in ambito proctologico;
- garantire lo sviluppo e mantenimento del livello di formazione del personale medico, infermieristico e tecnico che afferisce alla struttura oltre che agli specialisti coinvolti nel percorso di cura, ai medici in formazione specialistica ed agli studenti di Medicina e Chirurgia.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Chirurgia Tratto Alimentare e delle Urgenze	Relazione gerarchica ▪ pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato ▪ condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse ▪ monitoraggio dell'attività
• SSD Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali • Centro Regionale Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali Emilia-Romagna	Relazione funzionale ▪ partecipazione all'ambulatorio congiunto ▪ relazione costante nella discussione dei casi e gestione condivisa dei pazienti
Medici afferenti alle seguenti articolazioni organizzative: ▪ Chirurgia Plastica ▪ Chirurgia pediatrica IRCCS AOUBO e Pediatria Ospedale Maggiore ▪ Gastroenterologia	Relazione funzionale ▪ Mantenimento e revisione dei percorsi di cura relativi all'ambito proctologico condivisi ▪ Relazione costante nella discussione dei casi e gestione condivisa dei pazienti

▪ Equipes mediche/di imaging aziendali	
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure per la gestione del paziente proctologico complesso
Staff Direzione Aziendale	Relazione funzionale collaborazione e supporto nella gestione delle funzioni proprie della struttura, in particolare nella gestione del processo di budget e dei monitoraggi in corso d'anno
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca, sviluppo di progetti scientifici in relazione a bandi competitivi nazionali/internazionali ▪ collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche relativamente alla proctologia sperimentale
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Sviluppo e gestione di percorsi multidisciplinari per i pazienti affetti da patologie proctologiche complesse, in particolar modo pazienti affetti da MICI	▪ Realizzazione dei percorsi multidisciplinari: - almeno n. 30 partecipazioni/anno a visite ambulatoriali multidisciplinari presso SSD Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali - partecipazione ai meeting multidisciplinari della rete regionale per la discussione dei casi di competenza: partecipazione al 90% degli incontri ▪ Incremento dell'attività ambulatoriale in modo da favorire la partecipazione multidisciplinare alla cura del paziente mediante l'implementazione di attività ambulatoriale Regionale MICI Emilia-Romagna: trend in incremento (circa 10%/anno) ▪ Garantire attività di consulenza per pazienti afferenti all'IRCCS Azienda Universitaria di Bologna: esecuzione di consulenza specialistica entro 24-72h dalla richiesta nel 75% dei casi
Incremento dell'attività clinica specialistica settorializzata al trattamento della malattia perianale complessa di Crohn e colite ulcerosa	▪ Esecuzione in qualità di primo operatore di almeno N. 200 procedure chirurgiche/anno ▪ Valutazione pre e post-operatoria e follow-up post-chirurgico di ≥ 50 pazienti/anno afferenti all'UOC Chirurgia Tratto Alimentare e SSD MICI ▪ ≥ 5/anno attività di "second opinion" per pazienti complessi extra-area metropolitana ed extra-Regione afferenti al Centro di Riferimento Regionale MICI

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	Emilia-Romagna
Ottimizzare il percorso chirurgico del paziente affetto da patologia proctologica complessa (soprattutto in riferimento a pazienti affetti da MICI e degenerazione neoplastica su fistola MICI)	Garantire i tempi operatori previsti secondo la Classe di inserimento nella Lista di Attesa
Implementazione di nuove tecniche correlate alla proctologia sperimentale	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche, soprattutto in relazione ad utilizzo di trapianto di cellule staminali/tessuto adiposo micro fratturato: 2 nel quinquennio
Obiettivi di budget, qualità e valorizzazione delle risorse umane	
Qualità	- Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard internazionali di qualità - Costituzione di un PDTA per garantire l'accuratezza di diagnosi, la migliore presa in carico e il corretto trattamento e follow-up dei pazienti affetti da patologie proctologiche complesse: sviluppo atteso entro 12 mesi avvio dei primi incontri di attuazione del percorso (nel primo biennio di incarico) - Monitoraggio della corretta implementazione delle procedure
Gestione e valutazione delle risorse umane	Gestione e revisione periodica delle clinical competence, delle Job Description, delle Schede di valutazione
Obiettivi di Budget	- Monitoraggio periodico degli indicatori di risultato - Grado di raggiungimento degli obiettivi
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	Pianificazione della formazione per tutti i collaboratori e progettazione e mantenimento delle clinical competence, tramite: - costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno - Organizzazione di corsi annuali per l'aggiornamento continuo del personale. Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di $\geq 4/5$ corsi/anno N. specializzandi seguiti: $\geq 3/4$ anno N. tesi prodotte: ≥ 2/anno
Ricerca	Svolgere attività di ricerca scientifica nell'ambito IRCCS Azienda Universitaria di Bologna, anche in collaborazione con altre UU.OO. e prendere parte a gruppi di ricerca scientifica di livello nazionale ed internazionale, tra cui: - Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca/studi clinici, approvati dal Comitato Etico: almeno 5 nel quinquennio - Partecipazione a bandi di finanziamento competitivi, a livello nazionale e internazionale: almeno 1/anno - Promozione e collaborazioni con Enti, associazioni e consorzi nazionali ed internazionali documentabili con convenzioni ed attività formative e di ricerca N. di pubblicazioni su rivista indicizzata: almeno 5/anno

Risorse assegnate**1) Risorse umane**

MEDICI	
Specialista in Chirurgia Generale	n. 1 unità
Medici in formazione specialistica	N. 2 MFS appartenenti alla scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale

2) Posti letto medi e spazi

	Quantità	Note
DEGENZA		
N. p.l. medi presso degenza UOC Chirurgia del tratto Alimentare e delle Urgenze	N. 3 p.l. medi	I posti letto saranno assegnati alla SS nell'ambito della programmazione dell'attività della UOC, in relazione alla casistica e alle priorità cliniche
AMBULATORI		
1 Divisionale Specialistico	2 volte/mese	
1 Congiunto Medico Chirurgico MICI	2 volte/mese	c/o Ambulatori SSD MICI
SALA OPERATORIA		
Regime ordinario Piastra A - Pad 5 - IRCCS AOUBO	N.1 seduta/settimana 08-19 Frequenza settimanale	
Regime Day Surgery/One day Surgery c/o Day Surgery Budrio	N. 2 sedute settimana, di cui una 8-18 e una 8-14 Frequenza settimanale	Incrementabile a 3 sedute/settimana in caso di aumento lista di attesa

Responsabilità formali spettanti al titolare dell'incarico:

- vigilanza sull'applicazione delle norme contrattuali, delle regolamentazioni aziendali e delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro, anticorruzione e codice di comportamento;
- gestione delle risorse umane afferenti all'U.O. e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- promozione, conformemente alla programmazione aziendale, del coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, nello sviluppo dell'assistenza;
- sviluppo di modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti;
- promozione dei principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari.

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- possesso di pubblicazioni scientifiche in esteso su riviste nazionali ed internazionali peer reviewed riguardanti il trattamento delle patologie proctologiche complesse su MICI, per il trattamento della malattia perianale complessa di Crohn anche con medicina rigenerativa;
- esperienza consolidata di trattamento chirurgico di pazienti con malattia perianale complessa di Crohn;
- esperienza consolidata in qualità di Principal Investigator in protocolli di ricerca Multicentrici o Monocentrici;
- attività di docenza in qualità di relatore/moderatore in corsi e congressi nazionali ed internazionali riguardanti il trattamento chirurgico della MC, RCU e cellule staminali.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile di Programma equiparato a Struttura Semplice denominata "Proctologia sperimentale" nell'ambito della UO Chirurgia del tratto alimentare e delle urgenze del Dipartimento Medico Chirurgico delle Malattie Digestive, Epatiche ed Endocrino-Metaboliche dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di struttura semplice, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;

2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____

3) di essere disponibile alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno (per i dipendenti attualmente a part-time);

4) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;

5) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

6) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.

7) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

8) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

tel. _____
mail _____
pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di appartenenza: OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	Unità Operativa: NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
Tipologia di incarico: ALTISSIMA PROFESSIONALITA'	Profilo professionale e disciplina: DIRIGENTE MEDICO DI NEONATOLOGIA E DISCIPLINE EQUIPOLLENTI
Livello economico: Fascia 7 € 17.663,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

Denominazione della posizione:

Coordinamento attività neonatologica in Area Degenza Neonatologia

RILEVANZA STRATEGICA

L'Unità Operativa di Neonatologia - Terapia Intensiva Neonatale dell'IRCCS AOU-BO, afferisce al Dipartimento "Ospedale della Donna e del Bambino" e comprende:

- il Reparto di Terapia Intensiva Neonatale, costituito da 10 posti letto di cui 6 di terapia intensiva propriamente detta e 4 di sub-intensiva, che accoglie neonati ad elevata intensità assistenziale;
- il Reparto di Neonatologia, costituito da 14 posti letto, che accoglie neonati ad intensità assistenziale intermedia-bassa;
- il Nido, costituito da circa 22 posti letto, che accoglie neonati fisiologici.

Il Reparto di Degenza della Neonatologia rappresenta, all'interno della Unità Operativa di Neonatologia-Terapia Intensiva Neonatale, un modello organizzativo di intensità di cura e complessità assistenziale basato sulla suddivisione in aree dedicate a pazienti con fabbisogni omogenei e sulla sinergia tra competenze specialistiche e professionali. Mira a costruire insieme il miglior percorso di cura possibile per i pazienti ricoverati promuovendo una dimissione protetta che garantisca la presa in carico territoriale (Pediatra di libera scelta, Specialisti ambulatoriali quando necessario).

I neonati afferenti al Reparto possono presentare differenti necessità clinico-assistenziali: neonato con patologia semplice (es. difficoltà all'alimentazione, ittero), neonato affetto da patologia acuta (es. febbre, bronchiolite), neonato complesso (es. patologia malformativa, sindrome genetica), neonato clinicamente stabile ma con bisogni assistenziali elevati (es. neonato prematuro).

Ogni anno il punto nascita dell'IRCCS AOUBO accoglie circa 2.300 nati di cui circa 600 vengono ricoverati in quanto necessitano di cure a vario livello di complessità assistenziale; nei Reparti di degenza dell'Unità Operativa afferiscono anche circa 250 neonati/anno provenienti dall'esterno (altre strutture ospedaliere, Pronto Soccorso pediatrico, domicilio tramite ambulatorio divisionale). Di questi 850 neonati patologici il 66% transita e viene gestito nel Reparto di Neonatologia.

Centrale è l'attuazione di un approccio Family-Centered Care che mette il neonato e la sua famiglia al centro del processo assistenziale, promuovendo il coinvolgimento attivo nel processo decisionale e nelle pratiche di cura. Questo si concretizza in interventi mirati a garantire benessere emotivo, qualità dell'assistenza e miglioramento degli outcome clinici, con particolare attenzione alla promozione dell'allattamento al seno, sostenuto da consulenze quotidiane da parte di personale dedicato. Il Reparto di Neonatologia rappresenta spesso l'ultima fase del percorso ospedaliero per neonati affetti da patologie complesse o prematuri, e il passaggio verso il domicilio è

gestito con cura, coinvolgendo le strutture sanitarie e sociali territoriali per assicurare continuità assistenziale, prestazioni e servizi adeguati.

Date queste premesse, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura con competenze di Altissima professionalità specificamente incaricata del coordinamento dell'attività in area degenza di neonatologia.

MISSION

Il titolare dell'incarico di Altissima professionalità avrà quale mission il continuo sviluppo dell'attività di degenza di neonatologia, garantendo il ricovero di neonati (pazienti con fragilità intrinseche e peculiari necessità assistenziali) in un contesto appropriato e offrendo un approccio clinico ed assistenziale integrato, multidisciplinare e multiprofessionale. Sarà inoltre incaricato di ottimizzare i percorsi dei pazienti, in base alle specificità dei bisogni assistenziali, anche al fine di potenziare l'attività e garantire posti letto ad elevato contenuto tecnologico ed assistenziale per pazienti afferenti, con necessità mediche e/o chirurgiche, dal Pronto Soccorso Pediatrico, Ambulatorio Specialistico e Divisionale di Neonatologia, Clinica Ostetrica, altre Strutture Ospedaliere della regione in quanto centro Hub per specifiche patologie (endocrino-metabolica, neurochirurgica, cardiologica).

Il titolare dell'incarico è chiamato a promuovere un equilibrio tra competenza clinica favorendo un ambiente accogliente per i neonati e le loro famiglie, facilitando la comunicazione delle terapie in corso e della prognosi clinica. Sarà inoltre incaricato di collaborare in team multidisciplinari e promuovere un approccio Family centered per sostenere lo sviluppo neurologico, in particolare nei prematuri, e per organizzare il ritorno a domicilio in modo sicuro e coordinato, valorizzando l'autonomia genitoriale e assicurando continuità assistenziale anche dopo la dimissione.

Il titolare dell'incarico avrà inoltre quale mission lo sviluppo e l'aggiornamento delle clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'Altissima professionalità; si occuperà inoltre di promuovere l'aggiornamento scientifico, sviluppare procedure aziendali e progetti di ricerca legati all'implementazione di tecniche e percorsi innovativi.

Relazioni organizzative e funzionali

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Terapia intensiva neonatale e neonatologia	Relazione gerarchica L'interazione prevede: - la pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato - la condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse - il monitoraggio dell'attività
Ostetriche e Medici afferenti alle seguenti UU.OO.: - Ostetricia e Medicina dell'età prenatale - Ginecologia e fisiopatologia della riproduzione umana - Unità operative pediatriche specialistiche (Neurologia, Neurochirurgia, Cardiologia, Nefrologia, Malattie Metaboliche, Chirurgia Pediatrica, Rianimazione Pediatrica)	Relazione funzionale Pianificazione e collaborazione nella gestione della coppia madre-neonato Pianificazione e collaborazione nella gestione del neonato con patologia specialistica
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: - definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure per la gestione dei neonati in area Neonatologica - collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti
Direzione scientifica	Relazione funzionale

	L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Efficientamento dell'attività neonatologica in area degenza Neonatologia relativamente alla gestione del neonato con patologia complessa	- Programma e gestione congiunta dei casi con diagnosi prenatale in collaborazione con i colleghi specialisti: elaborazione di almeno un protocollo assistenziale integrato/anno - Rientro dei neonati provenienti da altri ospedali presso presidi ospedalieri di residenza per ridurre il disagio della famiglia (almeno 1/10 bambini provenienti da altri ospedali) - Incremento del 5% ogni anno del numero di pazienti con patologia neonatale specialistica provenienti da altri ospedali regionali
Sviluppo di percorsi di Family centered care	Progressiva adozione dell'approccio NIDCAP
Attivazione del programma di "dimissione protetta" per specifiche situazioni cliniche complesse	- Effettuazione di incontri multidisciplinari (almeno 1 incontro ogni mese) con il coinvolgimento dei professionisti ospedalieri e territoriali - Documentato addestramento delle famiglie per il corretto utilizzo dei presidi domiciliari al fine di una dimissione in sicurezza (documentare l'avvenuto addestramento in tutti i pazienti dimessi con presidi)
Organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	- Organizzazione/partecipazione incontri: N. 2/anno - Partecipazione agli incontri organizzati per la discussione: $\geq 90\%$
Obiettivi di Qualità	
Qualità	- Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità N. di procedure strutturate ed implementate a sostegno delle reti clinico-assistenziali condivise con i Pediatri di Famiglia: 1 nel primo biennio di incarico - Monitoraggio indicatori previsti in procedura
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	- Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UOC - Mantenimento delle clinical competence relative alla gestione del neonato in degenza di Neonatologia e costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno - Pianificazione della formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione: organizzazione di eventi formativi: 2/anno N. tesi prodotte nel quinquennio: 3 N. specializzandi seguiti/anno: 6
Ricerca	Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico:

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	almeno N. 1/anno nell'ambito delle tematiche assistenziali neonatali ▪ Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata ▪ Partecipazione alla stesura di studi/abstract a congresso Nazionale o Internazionale: 1/anno

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- esperienza consolidata maturata in ambito di assistenza al neonato;
- partecipazione a corsi e congressi in ambito neonato logico;
- partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli assistenziali di ambito neonato logico.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Altissima Professionalità denominata "Coordinamento attività neonatologica in Area Degenza Neonatologia" afferente alla UO Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Dipartimento Ospedale della Donna e del Bambino dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Alta specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

- 7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:
tel. _____
mail _____
pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di afferenza: OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	Unità Operativa: NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
Tipologia di incarico: ALTISSIMA PROFESSIONALITA'	Profilo professionale e disciplina: DIRIGENTE MEDICO DI NEONATOLOGIA E DISCIPLINE EQUIPOLLENTI
Livello economico: Fascia 7 € 17.663,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Attività neonatologica nel rooming in e allattamento al seno

RILEVANZA STRATEGICA

L'Unità Operativa di Neonatologia - Terapia Intensiva Neonatale dell'IRCCS AOU-BO, afferente al Dipartimento "Ospedale della Donna e del Bambino", rappresenta un centro di eccellenza per la cura del neonato critico e un hub regionale per la presa in carico del neonato con patologia complessa che richiede un approccio multi-specialistico, proveniente anche dalle altre UTIN regionali. La UOC inoltre, a livello Regionale, assicura la funzione STEN (Sistema di Trasporto in Emergenza del Neonato) provvedendo al trasferimento in emergenza dei neonati critici da altri centri, in particolar modo dell'Ospedale di Imola (complessivamente circa 10-15 neonati all'anno) e coordina le attività della Banca del Latte Allattati, che fornisce il latte donato anche all'Ospedale Maggiore di Bologna e alle TIN di Ferrara e di Parma.

Tale UOC comprende:

- una sezione di Terapia Intensiva Neonatale (TIN), costituita da 13 posti letto di cui 6 di terapia intensiva propriamente detta e 7 di sub-intensiva, che accoglie neonati ad elevata intensità assistenziale. La TIN prende in carico i neonati più critici e complessi che necessitano di approccio multi-specialistico;
- Una sezione di Neonatologia, costituita da 14 posti letto, che accoglie neonati ad intensità assistenziale intermedia-bassa;
- Una sezione Nido, costituita da circa 22 posti letto, che accoglie neonati fisiologici in regime di rooming in. Presso il punto nascita dell'IRCCS AOU-BO ogni anno nascono circa 2300 neonati. Di questi una parte consistente presenta condizioni cliniche di moderata gravità (late preterm infants, figli di madre diabetica, gemellarità, restrizione di crescita intrauterina, ecc.) che spesso possono essere gestite in regime di rooming in, quindi evitando la separazione dalla madre, a patto di mettere in atto percorsi assistenziali adeguati e individualizzati.

Le più recenti linee guida promuovono il modello del rooming in, definito come «la permanenza del neonato e della madre nella stessa stanza in un tempo più lungo possibile durante le 24 ore, salvo quello dedicato alle cure assistenziali», finalizzato a creare un legame madre-bambino forte ed efficace e di favorire l'allattamento. Tale pratica assistenziale richiede un supporto discreto e costante alla coppia madre-neonato, di intensità proporzionale alle esigenze assistenziali di ciascuno di essi.

Presso l'IRCCS AOU-BO sono seguite molte gravidanze patologiche, gemellari o derivanti da una florida attività di PMA, che esitano spesso nella nascita di neonati che richiedono l'applicazione di protocolli assistenziali specifici anche nella gestione di rooming in. Tra queste categorie di neonati vi sono ad esempio il neonato Late Preterm

(con età gestazionale compresa tra 34 e 36 settimane), i neonati piccoli per età gestazionale (SGA) i figli di madre diabetica, i neonati a rischio di infezione da Streptococco e quelli nati da madre con infezione contratta in gravidanza.

Date queste premesse, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura con competenze di Altissima professionalità specificamente incaricata di promuovere un'efficace gestione dell'attività di rooming in, l'instaurarsi di un efficace legame tra mamma e neonato e la maggior probabilità di successo dell'allattamento al seno.

L'ottimizzazione della gestione in rooming dei neonati a basso carico assistenziale consentirà altresì di utilizzare in maniera più appropriata le sezioni di patologia neonatale e di TIN della UOC, da dedicare sempre più alla gestione di neonati complessi, anche in ottemperanza al ruolo di hub regionale che la UOC ricopre.

MISSION

Il titolare dell'incarico di Altissima professionalità avrà quale mission il potenziamento dell'attività neonatologica nel rooming in e l'allattamento al seno finalizzata a incrementare la percentuale di neonati dimessi con latte della propria madre, non solo per i neonati a termine, ma anche per bambini con patologia lieve e basso carico assistenziale, descritti nella precedente sessione, anche tramite l'applicazione in sicurezza dell'approccio assistenziale gold standard alla coppia madre-neonato. Sarà incaricato di implementare e aggiornare specifici approcci assistenziali, da attuare nella sezione Nido, dedicati a tali condizioni cliniche borderline, consentendo al neonato di restare accanto alla madre in regime di rooming in, riducendo le necessità di ricorrere al ricovero nei reparti di patologia neonatale o in TIN.

Sarà inoltre incaricato dell'ulteriore sviluppo di percorsi/procedure aziendali per il miglioramento del benessere della coppia madre/neonato in rooming in e per favorire la costante crescita del grado di soddisfazione da parte delle famiglie.

Il titolare dell'incarico avrà inoltre quale mission lo sviluppo e l'aggiornamento delle clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'Altissima professionalità; si occuperà inoltre di promuovere l'aggiornamento scientifico, sviluppare di progetti di ricerca legati all'implementazione di tecniche e percorsi innovativi.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Terapia intensiva neonatale e neonatologia	Relazione gerarchica L'interazione prevede: - la pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato; - la condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse; - il monitoraggio dell'attività
Ostetriche e Medici afferenti alle seguenti UOC: - Ostetricia e Medicina dell'età prenatale - Ginecologia e fisiopatologia della riproduzione umana - Unità operative pediatriche specialistiche (Neurologia, Neurochirurgia, Cardiologia, Nefrologia, Malattie Metaboliche, Chirurgia Pediatrica, Rianimazione Pediatrica)	Relazione funzionali Pianificazione e collaborazione nella gestione della coppia madre-neonato Pianificazione e collaborazione nella gestione del neonato con patologia specialistica
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: - definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure per la gestione dei neonati al Nido - collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti

Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Efficientamento dell'attività neonatologica di allattamento al seno nel rooming in	▪ Incremento del tasso di allattamento esclusivo al seno alla dimissione del neonato dalla clinica ostetrica > 70% (2023: 63%) ▪ Incremento del tasso di allattamento esclusivo al seno nei neonati Late Preterm misurato alla dimissione dalla clinica ostetrica >20% (2023: 16%) ▪ Riduzione del tasso di ricovero in Patologia Neonatale o Neonatologia dei late preterm sotto il 50% (2023: 59%)
Ulteriore sviluppo del percorso per la gestione del neonato in rooming in	Elaborazione o aggiornamento di 1 protocollo assistenziale/anno specifico per la gestione dei neonati a basso carico assistenziale in rooming in
Organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	▪ Organizzazione/partecipazione incontri: n. 2/anno ▪ Partecipazione agli incontri organizzati per la discussione: ≥ 90%
Obiettivi di Qualità	
Qualità	▪ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità ▪ N. di procedure strutturate ed implementate a sostegno delle reti clinico-assistenziali condivise con i Pediatri di Famiglia: 1 nel primo biennio di incarico ▪ Monitoraggio indicatori previsti in procedura
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	▪ Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UOC ▪ Mantenimento delle clinical competence relative alla gestione del neonato in rooming e costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a ≥ 1/2 corsi congressi/anno ▪ Pianificazione della formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione: organizzazione di eventi formativi: 2/anno ▪ N. tesi prodotte nel quinquennio: 3 ▪ N. specializzandi seguiti/anno: 5
Ricerca	▪ Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno n. 1/anno nell'ambito delle tematiche assistenziali neonatali del Nido ▪ Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata ▪ Partecipazione alla stesura di studi/abstract a congresso Nazionale o Internazionale: 1/anno

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- Esperienza consolidata maturata in ambito di assistenza al Neonato in sala parto e in rooming in;
- Partecipazione a corsi e congressi in ambito neonatologica;
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli assistenziali di ambito neonatologico.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Altissima Professionalità denominata "Attività neonatologica nel rooming in e allattamento al seno" afferente alla UO Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Dipartimento Ospedale della Donna e del Bambino dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Alta specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa

(ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

- 7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:
tel. _____
mail _____
pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

JOB DESCRIPTION PER INCARICO GESTIONALE

Dipartimento di appartenenza: OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	Unità Operativa: TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E NEONATOLOGIA
Tipologia di incarico: STRUTTURA SEMPLICE	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI NEONATOLOGIA E DISCIPLINE EQUIPOLLENTI
Livello economico: Fascia 4 € 17.663,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Terapia intensiva neonatale

RILEVANZA STRATEGICA

L'Unità Operativa di Neonatologia - Terapia Intensiva Neonatale dell'IRCCS AOU-BO, afferente al Dipartimento "Ospedale della Donna e del Bambino", rappresenta un centro di eccellenza per la cura del neonato critico e un hub regionale per la presa in carico del neonato con patologia complessa che richiede un approccio multi-specialistico, proveniente anche dalle altre UTIN regionali. La UOC inoltre, a livello Regionale, assicura la funzione STEN (Sistema di Trasporto in Emergenza del Neonato) provvedendo al trasferimento in emergenza dei neonati critici da altri centri, in particolar modo dell'Ospedale di Imola (complessivamente circa 10-15 neonati all'anno) e coordina le attività della Banca del Latte Allattami, che fornisce il latte donato anche all'Ospedale Maggiore di Bologna e alle TIN di Ferrara e di Parma.

Tale UOC comprende:

- una sezione Nido, costituita da circa 22 posti letto, che accoglie neonati fisiologici in regime di rooming in;
- una sezione di Neonatologia, costituita da 14 posti letto, che accoglie neonati ad intensità assistenziale intermedia-bassa;
- una sezione di Terapia Intensiva Neonatale (TIN), costituita da 13 posti letto di cui 6 di terapia intensiva propriamente detta e 7 di sub-intensiva, che accoglie neonati ad elevata intensità assistenziale. La sezione di Terapia Intensiva Neonatale prende in carico i neonati più critici e complessi che necessitano di approccio multi-specialistico.

A titolo esemplificativo i dati più rilevanti relativi all'attività della sezione TIN relativi all'anno 2023 sono di seguito riportati:

- i pazienti accettati in Terapia Intensiva Neonatale sono stati 274;
- 40 di questi erano provenienti da altri centri dell'Emilia-Romagna e trasferiti in utero o subito dopo la nascita per patologie cardiache (20 pazienti), neurochirurgiche (12 pazienti) o per altre competenze specialistiche (nefrologia pediatrica, malattie metaboliche, ortopedia pediatrica, neurologia pediatrica e pneumologia pediatrica, 8 pazienti);
- 47 erano neonati con prematurità grave o estrema: 28 di questi erano neonati VLBW (Very Low Birth Weight: peso alla nascita inferiore a 1500 g; range: 555 g – 1440 g) con età gestazionali comprese tra 24 settimane + 1 giorno e 32 settimane + 2 giorni; in questo gruppo di prematuri è stato registrato solo 1 decesso (tasso di sopravvivenza: 96%); ulteriori 19 neonati prematuri (tutti sopravvissuti) erano di peso neonatale compreso tra 1500 g e 2000 g con età gestazionali comprese tra le 30 settimane + 2 giorni e le 32 settimane + 6 giorni: tra questi 2 gravidanze trigemine.

Il reparto TIN è aperto 24 h su 24 ai genitori, allo scopo di promuovere quanto più precocemente possibile l'interazione e l'attaccamento genitore-bambino; in particolare viene promosso l'allattamento materno, fondamentale per lo sviluppo fisico e neuro-comportamentale del neonato e per il benessere dell'intero nucleo familiare, anche grazie all'interazione con le associazioni di volontariato impegnate nel settore.

In ragione di quanto sopra rappresentato risulta di particolare rilevanza strategica l'istituzione di una Struttura Semplice di Terapia Intensiva Neonatale allo scopo di mantenere e migliorare ulteriormente tali risultati e di rafforzare l'integrazione funzionale con altre branche specialistiche pediatriche e ospedaliere, al fine di migliorare la gestione e gli esiti a breve e lungo termine dei neonati critici.

MISSION

La Struttura Semplice di Unità Operativa denominata "Terapia Intensiva Neonatale" (SS TIN) nasce con l'obiettivo di promuovere e consolidare il ruolo dell'Unità Operativa Complessa (UOC) di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia dell'IRCCS AOU-BO quale Centro di eccellenza per l'assistenza del neonato critico, integrandosi con le altre Sezioni della UOC e lavorando in stretta collaborazione con altre branche specialistiche pediatriche nell'ambito dell'IRCCS.

Il titolare dell'incarico avrà un ruolo fondamentale nella gestione dei processi clinico assistenziali relativi ai neonati critici, utilizzando e migliorando le proprie competenze professionali nel campo dell'assistenza intensiva neonatale, che vanno dall'assistenza respiratoria invasiva e non invasiva alle strategie nutrizionali enterali e parenterali, alla gestione della compromissione neurologica ed emodinamica, anche in collaborazione con i già citati specialisti e con gli altri medici della UOC, che hanno sviluppato elevate competenze in specifici settori assistenziali (Infezioni Neonatali, Cardiologia Neonatale, Neurologia Neonatale, ecc.). Tali competenze assicurano l'efficace assistenza per patologie neonatali complesse quali la prematurità estrema, le malformazioni e le infezioni congenite, la malattia emolitica neonatale, le cardiopatie congenite del neonato pretermine, l'asfissia neonatale, la patologia respiratoria, ecc.

Nello svolgimento di tale complessa attività, il ruolo fondamentale del Responsabile della SS TIN sarà quello di assicurare la corretta continuità assistenziale nella gestione del paziente, il continuo aggiornamento dell'equipe medica e infermieristica, le relazioni con altri centri specialistici italiani o esteri, la presa in carico e la formazione dei giovani medici progressivamente inseriti nell'attività assistenziale della UOC. Il titolare dell'incarico sarà inoltre responsabile di promuovere lo sviluppo di percorsi innovativi con un'attenzione particolare principi basilari di cure neonatale e di coinvolgimento attivo dei genitori nei processi assistenziali secondo le regole della Family Centered Care, promuovendo attività assistenziali mediche, infermieristiche, psicologiche mirate al supporto alle famiglie con bambini estremamente gravi o non curabili (anche nella prospettiva di favorire l'implementazione del percorso di Cure Palliative Neonatali) e favorendo il regolare sviluppo neuro-comportamentale anche tramite l'implementazione del modello NIDCAP che pone particolare attenzione ad uno standard elevato nelle strategie di cure neonatale.

Il titolare dell'incarico avrà inoltre quale mission lo sviluppo e l'aggiornamento delle clinical competence relative agli ambiti di interesse Struttura semplice; si occuperà inoltre di promuovere l'aggiornamento scientifico, sviluppare di progetti di ricerca legati all'implementazione di tecniche e percorsi innovativi.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Terapia intensiva neonatale e neonatologia	Relazione gerarchica L'interazione prevede: ▪ pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato; ▪ condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse; ▪ monitoraggio dell'attività
Medici afferenti alle UU.OO. del Dipartimento	Relazione funzionale Collaborazione nella gestione di casi clinici/attività
Medici afferenti alle seguenti UU.OO.: ▪ Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica	Relazione funzionale Collaborazione multidisciplinare nella gestione di casi

IRCCS AOU-BO ▪ Neurochirurgia Pediatrica IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche Bologna ▪ Ortopedia Pediatrica IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli ▪ Pediatria AUSL Imola	clinici/attività
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure per la gestione di neonati critici ▪ collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti
Staff Direzione Aziendale	Relazione funzionale Collaborazione e supporto nella gestione delle funzioni proprie della struttura, in particolare nella gestione del processo di budget e dei monitoraggi in corso d'anno
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca, sviluppo di progetti scientifici in relazione a bandi competitivi nazionali/internazionali ▪ collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione
Assistenti Sociali dell'IRCCS	Relazione funzionale Gestione congiunta dei casi con problematiche sociali rilevanti

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Efficientamento dell'attività di terapia intensiva neonatale	▪ Mantenimento del tasso di sopravvivenza dei neonati prematuri VLBWI > 90% ▪ Mantenimento della degenza media rispetto a quella rilevata nell'anno precedente all'istituzione della SS ▪ Mantenimento o incremento dell'appropriatezza dei ricoveri rispetto a quella rilevata nell'anno precedente all'istituzione delle SS ▪ Trend in riduzione numero di giorni di blocco dei ricoveri per indisponibilità dei posti letto della TIN ▪ Riduzione del numero di colonizzazioni da batteri multi-resistenti rispetto alla media degli ultimi 5 anni precedenti all'istituzione della SS: - 10 %
Ulteriore sviluppo del percorso del neonato critico, di strumenti innovativi e di misure di Care Neonatale	▪ Implementazione del modello NIDCAP ▪ Implementazione del modello "Family Centered Care" ▪ Promozione di attività assistenziali mediche, infermieristiche, psicologiche mirate al supporto alle famiglie con bambini estremamente gravi o non curabili

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	Monitoraggio: sarà effettuato almeno un incontro/anno congiunto tra medici, infermieri e psicologi
Innovazione tecnologica tramite la promozione di ventilatori non invasivi	Trend in aumento della percentuale di pazienti VLBWI ventilati con metodiche non invasive rispetto alla percentuale media rilevata nei 3 anni precedenti l'istituzione della SS
Obiettivi di budget, qualità e valorizzazione delle risorse umane	
Obiettivi di Budget	Partecipazione all'attività di elaborazione del budget per quanto concerne le tematiche di propria competenza proponendo le relative priorità, tramite: - la raccolta delle informazioni necessarie alla definizione e al monitoraggio del Budget - il monitoraggio periodico degli indicatori di risultato e del grado di raggiungimento degli obiettivi per gli aspetti di competenza
Qualità	- Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità (European Standards of Care for Newborn Health) - Partecipazione a gruppi aziendali/interaziendali per la costruzione di percorsi/protocolli/procedure specifiche: N. 1/anno di percorsi/procedure strutturate ed implementate a sostegno delle reti clinico-assistenziali - Monitoraggio periodico della corretta applicazione degli indicatori previsti in procedura
Gestione e valutazione delle risorse umane (se applicabile)	Gestione e revisione periodica delle clinical competence, delle Job Description, delle Schede di valutazione
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	- Mantenimento delle clinical competence e costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno - Partecipazione ad almeno un'iniziativa formativa attinente all'implementare del modello di "Family Centered Care" - Partecipazione ad almeno un'iniziativa formativa attinente all'implementare del modello NIDCAP - Partecipazione e promozione ad almeno una iniziativa formativa/anno, attinente le Cure Palliative Neonatali - Pianificazione della formazione per tutti i collaboratori con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore: almeno 2 corsi/anno - Tutoraggio di Medici in Formazione Specialistica, Dottorandi, ecc.: almeno 2/anno - Produzione di ≥ 1 tesi/anno
Ricerca	- Partecipazione a progetti e a protocolli di ricerca approvati dal Comitato Etico: almeno 1/anno - Svolgimento delle attività di ricerca: pubblicazione di almeno 2 articoli/anno su rivista indicizzata - Partecipazione alla costruzione di una cartella clinica elettronica ritagliata sulle esigenze specifiche della Terapia Intensiva neonatale e sua successiva implementazione e utilizzo anche nell'ambito di protocolli di ricerca - Partecipare alla raccolta dati di vari network regionali (data base infezioni e prematuri regione Emilia-Romagna), nazionali (NNSIN) ed internazionali (VON)

Responsabilità formali spettanti al titolare dell'incarico:

- Vigilanza sull'applicazione delle norme contrattuali, delle regolamentazioni aziendali e delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro, anticorruzione e codice di comportamento;
- Gestione delle risorse umane afferenti all'U.O. e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- Promozione, conformemente alla programmazione aziendale, del coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, nello sviluppo dell'assistenza;
- Sviluppo di modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti;
- Promozione dei principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari.

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- esperienza consolidata maturata in ambito di assistenza intensiva neonatale;
- partecipazione a corsi e congressi;
- evidenza di ricerca scientifica;
- partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile Struttura Semplice denominata "Terapia intensiva neonatale " afferente alla UO Terapia Intensiva neonatale e neonatologia del Dipartimento Ospedale della Donna e del Bambino dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di struttura semplice, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di essere disponibile alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno (per i dipendenti attualmente a part-time);
- 4) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 5) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 6) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.

O di essere o essere stato

O di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa

(ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

- 7) ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

- 8) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

tel. _____

mail _____

pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

--

Nome _____ Cognome _____

Profilo professionale: _____

Disciplina: _____

Dipartimento di appartenenza: _____

Unità operativa di appartenenza: _____

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA

Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta: (Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO

Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Breve nota rispetto ai seguenti fattori (in relazione alla struttura da assegnare):

- attitudini personali e capacità professionali, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia all'esperienza già acquisita;
- livello di autonomia acquisito nello svolgimento delle funzioni anche complesse;
- competenza nella conduzione di prestazioni ad alta tecnologia, capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità, propensione all'innovazione anche organizzativa;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle risorse assegnate, ai rapporti con l'utenza;
- capacità di relazione e di integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità a lavorare in gruppo.

**D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL
DIPARTIMENTO/DISTRETTO**

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 6, comma 1, D.P.R. n. 62/2013)

Io sottoscritto/a.....nato a
.....
.....il.....
.....

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001

D I C H I A R O

☐ di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)

☐ di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1.
.....
2.
.....
3.
.....
4.
.....

E che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

☐né io sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati

☐io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto)

(specificare:

.....)

ho/a tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.
.....
2.
.....
3.
.....
4.
.....

☐ che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

☐ hanno

☐ non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:

.....
.....di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 d.lgs. n. 165/2001);

D I C H I A R O altresì

☒ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

oppure

☒ di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

☐ **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI POSSIBILE VARIAZIONE rispetto a quanto dichiarato con la presente**

Data: Firma del dichiarante:

Note:

Articolo 35-bis D.Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) (omissis)

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) (omissis)

Codice Penale: Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titolo II (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione), Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), Articoli da 314 a 335 c.p.

Data:

Firma del dichiarante:

.....